

Elezione abbaziale a Chiaravalle

**Chiaravalle Milanese: dopo duecento anni,
la comunità monastica è tornata ad eleggere il proprio Abate.
Padre Stefano Zanolini sarà anche Abate Preside
della Congregazione di S. Bernardo in Italia.**

Lo scorso 19 agosto la comunità monastica di Chiaravalle ha eletto Abate padre Stefano Zanolini, che già ne era il priore.

E' la prima volta dopo più di 200 anni. Era infatti dal tempo della soppressione della comunità monastica ad opera di Napoleone Bonaparte nel 1798 che Chiaravalle - fondata da san Bernardo nel 1135 - non eleggeva il proprio Abate.

Anche quando, nel 1952, i monaci tornarono a Chiaravalle, priore della comunità era l'Abate Rosavini, eletto a Roma come Abate della Congregazione, ma non del monastero.

Ora, invece, due sono le importanti novità: ad eleggere padre Zanolini è la Comunità stessa di Chiaravalle e, per effetto delle nuove Costituzioni approvate a febbraio di quest'anno, l'Abate di Chiaravalle diventerà anche Abate Preside della Congregazione di san Bernardo in Italia, che fa parte dell'Ordine dei Cistercensi.

L'Abbazia di Chiaravalle - che ad oggi conta 15 monaci - torna così ad avere un ruolo centrale nella Congregazione e nell'Ordine monastico a cui appartiene.

L'elezione del nuovo Abate sarà sancita dalla **Benedizione abbaziale che avrà luogo a Chiaravalle sabato 16 settembre alle 15.30**, presieduta dall'Abate Generale dell'Ordine dei Cistercensi padre Mauro Giuseppe Lepori.

L'Abbazia di Chiaravalle milanese, e il suo antico borgo, ora rivitalizzato da numerose realtà e associazioni, sono parte della **Valle dei Monaci**, il territorio che dal centro di Milano si estende verso sud seguendo il corso della Vettabbia finché essa, all'altezza di Melegnano, si immette nel Lambro. La Valle dei Monaci, prende il nome proprio dalla presenza di Chiaravalle e di altre due abbazie: Viboldone e poco più in là Mirasole.

Da anni grazie alla spinta propulsiva del Centro Nocetum - nato come realtà spirituale nel 1988 e situato in quella che fu una grangia dell'Abbazia - e con la collaborazione di Consorzio SIR e Cooperativa La Strada numerose realtà di questo territorio si sono messe in rete con l'obiettivo di trasformarlo in una nuova opportunità culturale, spirituale, turistica ed economica per la città metropolitana. Dalla fine del 2016 diverse realtà della rete Valle dei Monaci sono impegnate, con il nome di Social Lab, coordinato da La Strada, nel progetto europeo Open Agri, di cui è capofila il Comune di Milano. Il progetto è finalizzato a integrare città e campagna come elementi di un unico sistema che attraversa le dimensioni ecologica, sociale, economica e territoriale. Per questo, al centro del progetto vi è un **"Open Innovation Hub sull'agricoltura periurbana"** localizzato a **Cascina Nosedo** e focalizzato sulle nuove competenze, sulla formazione, su progetti pilota per le Piccole e Media Impresa e su idee di start-up.





<http://www.monasterochiaravalle.it/>
www.valledeimonaci.org